



**PROVINCIA  
DI BRESCIA**

**Atto Dirigenziale n° 3325/2020**

**SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO**

**Proposta n° 166/2020**

**OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. DELL'ARTICOLO 6 DELLA L. R. 2 FEBBRAIO 2010, N. 5 E DELL'ARTICOLO 5 DEL R.R. 25 MARZO 2020, N. 2. PROGETTO: NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL COMUNE DI CALVISANO DELLA POTENZIALITÀ DI 12.000 A.E. PROPOSTO DA A2A CICLO IDRICO S.P.A. RIF. SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SILVIA: VER454-BS.**

**Il funzionario P.O. incaricato  
(dott. Pierangelo Barossi)**

**Richiamati:**

- il decreto del Presidente della Provincia n. 210 del 13 ottobre 2020 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;
- la determinazione dirigenziale n. 1497 del 27/10/2020 con la quale, tra l'altro, il direttore del Settore ha delegato il sottoscritto all'adozione di autorizzazioni e altri atti di assenso in materia di Scarichi idrici, AUA, Verifica di assoggettabilità alla VIA, Rumore e Aria, come individuabili in ragione della normativa di competenza della Provincia, fino al 31/05/2022;
- il T.U.E.L. approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/2000, che all'art. 107 individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

**Visti:**

- il d.lgs. (decreto legislativo) 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte seconda, Titolo III, all'art. 19 "Verifica di assoggettabilità" e l'allegato IV alla Parte Seconda, relativo ai progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza regionale;
- la l.r. (legge regionale) 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale";
- il r.r. (regolamento regionale) n. 2 del 25.03.2020;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 100 del 4 aprile 2013, avente ad oggetto "Nuove procedure interne relative alla valutazione impatto ambientale (VIA)";
- le disposizioni organizzative interne di individuazione degli Uffici competenti alla gestione dei procedimenti in materia di VIA;

**Rilevato** che l'art. 2, comma 3, della l.r. n. 5/2010 individua la Provincia quale autorità competente all'espletamento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di verifica di

assoggettabilità a VIA con riferimento ai progetti di cui all'articolo 1, comma 1:

- per i quali è competente all'approvazione o all'autorizzazione;
- individuati nella parte II dell'allegato C;
- localizzati nel territorio di più comuni;
- non ricadenti nelle casistiche di cui ai punti indicati all'art. 2 della l.r. n. 5/2010;

**Premesso** che:

- la società A2A CICLO IDRICO S.p.A. (proponente) con sede legale in Brescia (BS), via Lamarmora 230), con nota P.G. n. 131686 del 09.09.2020 ha depositato la documentazione per l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n.152/2006 relativamente al progetto di nuovo impianto di depurazione del comune di Calvisano della potenzialità di 12.000 abitanti equivalenti;
- in data 05/10/2020, con nota registrata al P.G. 145158, il proponente ha trasmesso, ad integrazione della documentazione precedentemente inviata, la Relazione Salute Pubblica;

**Dato atto** che la tipologia progettuale in esame è individuata nell'Allegato B della l.r. 5/20107 al punto 7. v: *“impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti”*.

**Dato atto** inoltre che:

- il progetto in esame riguarda la costruzione e gestione di un nuovo impianto realizzato in comune di Calvisano (BS), in un'area agricola a sud del nucleo urbano, a servizio del capoluogo di Calvisano e delle frazioni di Malpaga e Viadana;
- il progetto non ricade nelle casistiche di cui all'art. 2 della l.r. n. 5/2010 e pertanto la Provincia di Brescia è l'Autorità Competente per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto in esame;
- il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori in data 09.09.2020, secondo le disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, della l.r. 5/2010;

**Preso atto** che la procedura è stata caratterizzata dai seguenti passaggi amministrativi:

- a. il proponente ha depositato l'istanza in oggetto ed i relativi allegati con comunicazione P.G. n. 131686 del 09.09.2020 e n. 145158 del 05.10.2020;
- b. l'istanza è stata pubblicata sul sistema informativo regionale SILVIA in data 06.10.2020;
- c. con nota P.G. n. 195157 del 11.12.2020 è stata convocata la conferenza di servizi istruttoria;
- d. ATS-Brescia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio relativo alla componente “salute pubblica” con propria nota P.G. n. 170167 del 12.11.2020;

**Dato atto** che, nell'ambito della convocata conferenza di servizi svoltasi in data 22.12.2020 e come risulta dal relativo verbale (in atti):

- l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia ha precisato, tra l'altro, che *“Per quanto attiene l'agglomerato di Calvisano Mezzane è stato recentemente proposto e condiviso tra il Gestore, l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio d'Ambito, il collettamento dello stesso al nuovo depuratore di Calvisano oggetto della conferenza odierna: tale soluzione, da una prima valutazione istruttoria, appare economicamente e tecnicamente sostenibile.”*;
- è stato acquisito il parere favorevole del Comune di Calvisano (comunicazione P.G. n. 193467 del 21/12/2020);
- in relazione ai possibili impatti sulle matrici acque sotterranee ed aria (in tema di odori) il proponente ha chiarito che procederà a concordare con ARPA un piano di monitoraggio e controllo con misure olfattometriche e di qualità delle acque sotterranee di falda;

**Ritenuto**, per quanto attiene il precedente punto 3., di stabilire, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del regolamento regionale n. 2/2020:

- che il proponente, entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, trasmetta a questa autorità competente e ad ARPA Lombardia (che ne concorda i contenuti) uno specifico piano di monitoraggio ambientale (P.M.A.) per le matrici acque sotterranee ed odori sopra richiamate;
- che tale piano una volta condiviso con ARPA, sia depositato, a cura del proponente, tramite utilizzo dell'applicativo informatico S.I.L.V.I.A.,

**Rilevato** che durante l'iter istruttorio non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

**Considerato**, sulla scorta dell'istruttoria espletata, la cui relazione sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio VIA del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, anche ai fini motivazionali, di concludere che:

- a. non sono emersi elementi ostativi al rilascio del presente provvedimento;
- b. nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente, i pareri espressi dagli Enti competenti e l'istruttoria condotta dagli uffici provinciali hanno permesso una comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali effetti che l'opera può comportare sull'ambiente, in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006;
- c. il proponente ha chiarito in modo puntuale e completo le modalità gestionali dell'attività;

**Dato atto** che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Verificato** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 30/01/2020;

#### DISPONE

1. di non assoggettare alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 19 del d.lgs.152/06 e s.m.i., per le motivazioni di cui in premessa, e quelle riportate nell'allegata Relazione istruttoria, il progetto sopraindicato presentato dalla società A2A CICLO IDRICO S.p.A., partita IVA n. 03258180987 con sede legale in Brescia (BS), via Lamarmora 230;
2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del regolamento regionale n. 2/2020, che:
  - a. il proponente, **entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento**, trasmetta a questa autorità competente e ad ARPA Lombardia (che ne concorda i contenuti) uno specifico piano di monitoraggio ambientale (P.M.A.) per le matrici acque sotterranee ed odori in premessa richiamate;
  - b. che tale piano una volta condiviso con ARPA, sia depositato, a cura del proponente, tramite utilizzo dell'applicativo informatico S.I.L.V.I.A. e che lo stesso deve essere ripreso dal quadro prescrittivo dei successivi atti di autorizzazione o approvazione e che tale P.M.A.,
3. di dare atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di valutazione preliminare previsti dall'art. 19 del d.lgs. 152/2006 e non costituisce presunzione di legittimità del progetto, la cui realizzazione è subordinata alla conformità alle norme vigenti ed

all'ottenimento degli atti di assenso previsti dalla normativa vigente in materia urbanistico-edilizia, ambientale, di sicurezza, sanitaria, ecc.;

4. di precisare che è possibile prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive presso gli uffici del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio della Provincia di Brescia, via Milano n. 13 Brescia;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4, del r.r. n. 2/2020 la presente decisione è resa nota mediante pubblicazione integrale del provvedimento sul sito web <https://www.silvia.servizirl.it/silviaweb/#!/home/> [SILVIA];
6. di informare dell'avvenuta decisione finale e delle modalità di reperimento della stessa, il proponente, il Comune di Calvisano, ATS-Brescia, ARPA Lombardia-Dipartimento di Brescia e l'Ufficio d'Ambito della provincia di Brescia;
7. di informare, ai sensi della d.G.P. n. 100 R.V. del 04.04.2013, il Presidente della Provincia della presente decisione.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di piena conoscenza del presente atto, salvi i diversi termini previsti dalla legge.

Il Funzionario P.O. delegato

PIERANGELO BAROSSÌ

Brescia, lì 31-12-2020